



INsintesi

Ex festività 2023, festività civili, semifestività e permessi banca ore e riduzione orario

Ex Festività: come è noto, il CCNL ABI 19/12/2019 (art. 59 Ccnl Quadri direttivi e Aree professionali – art. 14 Ccnl Dirigenti) prevede che i lavoratori abbiano diritto annualmente a un numero di permessi giornalieri retribuiti a titolo di ex festività, corrispondente a quello delle giornate già indicate come festive e che non sono più considerate tali a seguito di specifiche disposizioni legislative.

Tali permessi sono riconosciuti nel caso in cui **le ex festività ricorrono in giorni per i quali è prevista la prestazione lavorativa ordinaria** (secondo l'orario settimanale contrattualmente stabilito) con diritto all'intero trattamento economico, escluse quindi le giornate coincidenti, ad esempio, con scioperi, aspettative e congedi parentali non retribuiti.

Le Ex Festività sono queste:

Festività	Quando cade	Nel 2023	Riconoscimento diritto
San Giuseppe	19 marzo	Domenica	Solo per chi è in servizio
Ascensione	39° giorno dopo Pasqua	Giovedì 18 maggio	Si
Corpus Domini	60° giorno dopo Pasqua	Giovedì 8 giugno	Si
SS. Pietro e Paolo	29 giugno	Giovedì	si
Festa dell'Unità Nazionale	4 novembre	Sabato	Solo per chi è in servizio

Le giornate di permesso per ex festività riconosciute per l'anno in corso saranno pertanto:

3 per i lavoratori operanti sull'intero territorio nazionale e 2 per i soli lavoratori operanti nel Comune di Roma per i quali il 29 giugno rappresenta un giorno di festività (santo patrono), con conseguente astensione dal lavoro.

Con il Verbale di accordo del 27 dicembre 2022 è stato deciso di mantenere il contributo obbligatorio a favore del Fondo nazionale per il sostegno dell'occupazione nel settore del credito (il cosiddetto FOC) fissato nella misura di una giornata lavorativa annua per i lavoratori dipendenti del settore.



Tale contributo comporta la rinuncia, **per gli appartenenti alle Aree Professionali, a 7 ore e 30 minuti** delle 23 ore di riduzione d'orario mentre **per i Quadri Direttivi e i Dirigenti ad una giornata di ex festività**.

Festività civili: queste festività, se cadono di domenica, danno diritto al riconoscimento di una giornata di permesso retribuito o di compenso aggiuntivo (art.57 CCnl). In Unicredit negli ultimi anni si è confermata la prerogativa di riconoscere tali giornate come ulteriore giornata di permesso retribuito.

Ricorrenza	Quando cade nel 2023	Riconoscimento del diritto
25 aprile Festa della Liberazione	Martedì	no
1° maggio Festa dei Lavoratori	Lunedì	no
2 giugno Festa della Repubblica	Venerdì	no

Alla luce di tutto ciò quindi le giornate di permesso per il 2023 saranno le seguenti:

3 per le Aree Professionali (un giorno in meno per chi opera nel comune di Roma)

2 per i Quadri Direttivi e i Dirigenti (un giorno in meno per chi opera nel comune di Roma)

Semifestività: per questi giorni è prevista una riduzione dell'orario di lavoro che per un tempo pieno non può superare le 5 ore mentre per i colleghi a tempo parziale, mantenendo invariata l'ora di entrata, ridurranno il proprio orario in maniera proporzionata a quella dei colleghi a tempo pieno.

Le ricorrenze per cui è prevista la riduzione di orario di lavoro sono quindi: il Santo Patrono di ogni località (eccezione Roma che coincide con ex festività e quindi usufruisce dell'intera giornata di riposo), la Vigilia di Pasqua (per chi lavora il sabato), la vigilia di Ferragosto, la vigilia di Natale, il 31 dicembre.

Regole e periodi di fruizione: a tutt'oggi in UniCredit Group sono ancora in validità gli accordi che prevedono l'**obbligo di fruizione** di questi permessi entro l'anno di competenza, **tra il 16 gennaio e il 14 dicembre** e se non fatti **andranno "persi"** senza possibilità di monetizzazione. In base agli accordi in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro questi permessi **potranno essere usufruiti anche a ore** e dovranno essere richiesti **con congruo preavviso** ma senza inserimento in piano ferie anche se in giorni interi e fino a due consecutivi. Potranno essere fruiti anche in aggiunta ai periodi di ferie o utilizzati in più di due giornate consecutive ma in tal caso andranno segnalati in sede di predisposizione di piano ferie.

Precisiamo anche che il diritto ai permessi per ex festività matura solo qualora, in quel giorno, il lavoratore abbia diritto alla retribuzione piena. Occorrerà, pertanto, fare attenzione ad **evitare**, per quanto possibile, **di richiedere permessi non retribuiti o aspettative che cadano nelle date sopra elencate** per non perdere il corrispondente giorno di ex festività.

I permessi: le aree professionali avranno la seguente dotazione di permessi:

- **permessi riduzione orario (PRO)** come da previsione art 104 CCNL (23 ore per tempo pieno orario lun-ven di 37,5 ore) da cui viene decurtata la giornata del FOC (resteranno quindi 15,5 ore). Questi vengono riversati in gennaio, nella Banca delle ore. Avranno **scadenza dopo 24 mesi**.
- **banca ore (PBO):** sono istituite in forza dell'art.110 CCNL che ne fissa termini di maturazione e modalità di fruizione. Le prestazioni aggiuntive accantonate in banca ore e derivanti da lavoro aggiuntivo dovranno essere fruiti **non oltre i 24 mesi**.
- **ulteriore permesso (P52)** art. 104 CCNL di 7,5 ore da utilizzarsi inderogabilmente nell'arco dell'anno medesimo sotto forma di permesso retribuito anche frazionabile".

3 gennaio 2023

LA SEGRETERIA FIRST CISL UNICREDIT GROUP

